



*“Consultazione pubblica sulle opzioni
regolamentari concernenti l’assegnazione
delle frequenze radio per sistemi terrestri di
comunicazioni elettroniche i cui diritti d’uso
scadono il 31 dicembre 2029”*

Contributo di BBBell S.p.A.

Spett.le
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione tutela dei consumatori
*Ufficio Radio Spettro della Direzione reti e servizi
di comunicazioni elettroniche*
Alla c.a. Ing. Marco Petracca
Via PEC: agcom@cert.agcom.it

Ns Prot. AL 25/vl/20.00
Torino, 18/09/2025

Spett.le Autorità,
nell'ambito della *“Consultazione pubblica sulle opzioni regolamentari concernenti l’assegnazione delle frequenze radio per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche i cui diritti d’uso scadono il 31 dicembre 2029”* di cui alla Delibera 154/25/CONS, con la presente BBBell trasmette di seguito le osservazioni alle domande poste in consultazione dall’Autorità con delibera n. 154/25/CONS.

Si richiede contestualmente gentile istanza di audizione per meglio argomentare le tesi riportate nel presente contributo.

L’intera documentazione trasmessa è da considerarsi integralmente accessibile e pubblicabile sul sito istituzionale dell’Autorità.

L’Azienda BBBell S.p.A.

Costituita nel 2003 a Torino, BBBell è il più grande operatore di telecomunicazioni del Nord Ovest e uno dei maggiori player a livello nazionale. L’offerta di servizi internet, telefonia fissa e servizi integrati rivolti ad aziende, privati ed Enti Locali si estende su tutto il territorio piemontese e ligure, anche nelle aree soggette a “digital divide”, sfruttando le potenzialità di due diverse tecnologie e reti di connessione a banda ultralarga – wireless e fibra - per garantire la connessione alla massima velocità, sempre e in ogni luogo. Grazie ad una rete proprietaria in tecnologia radio FWA – Fixed Wireless Access – sia Hiperlan (5GHz) che WLL (26GHz) e alle tratte in fibra ottica, BBBell è, infatti, in grado di superare i problemi legati al cavo in rame utilizzando reti e tecnologie alternative e indipendenti rispetto alle tradizionali.

Nell’ambito della presente Consultazione, la scrivente intende fornire la propria posizione rispetto al quesito n. 6.

6) Il rispondente esponga le proprie osservazioni in merito alla proposta dell’Autorità di poter prorogare fino al 31 dicembre 2037 tutti i diritti d’uso WLL della banda 28 GHz in scadenza al 31 dicembre 2029, senza alterarne le condizioni tecniche di impiego, fatte salve le competenze del MIMIT al riguardo

BBBell S.p.A. accoglie favorevolmente il principio della proroga dei diritti d’uso delle frequenze WLL nella banda 28 GHz fino al 31 dicembre 2037, ritenendo che tale misura possa contribuire a garantire continuità ai

servizi e valorizzare gli investimenti effettuati dagli operatori, in linea con gli obiettivi nazionali di digitalizzazione e copertura a banda ultra-larga.

Tuttavia, tale proroga non può essere valutata in modo isolato, essendo strettamente connessa al destino delle frequenze nella banda 24.25-26.5 GHz, per le quali sono ancora in corso di definizione le procedure per l'assegnazione e regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili dopo il 31 dicembre 2026 e ciò al fine di favorire lo sviluppo delle reti wireless a banda ultra-larga. La regolamentazione congiunta o coordinata delle bande 26 GHz e 28 GHz è essenziale per garantire un uso efficiente dello spettro e tutelare la competitività degli operatori. Le frequenze nella banda 26 GHz rappresentano una risorsa cruciale per gli operatori Fixed Wireless Access (FWA), che hanno investito significativamente nella loro infrastruttura per fornire connettività in aree interne e a fallimento di mercato e l'eventuale cambio tecnologico su queste frequenze rappresenta una prospettiva comunque costosa e non sempre praticabile nei tempi attualmente previsti da parte di tutti gli operatori attualmente operanti su questa banda (sul tema la scrivente ha più volte esposto alla Vs. spettabile Autorità la propria posizione, direttamente e tramite la propria associazione di categoria, CFWA, da ultimo nell'ambito della Consultazione di cui alla Delibera 21/25/CONS).

Qualora il rinnovo dei diritti d'uso nella banda 26 GHz, post 2026, non fosse concesso per un tempo congruo, BBBell ritiene che anche la proroga delle frequenze 28 GHz debba essere subordinata a una procedura competitiva di riassegnazione. Quest'ultima consentirebbe agli operatori attivi nella banda 26 GHz di riposizionarsi, evitando un indebito vantaggio competitivo per pochi operatori e garantendo la continuità, più ampia e attraverso regole di mercato, dei servizi per gli utenti finali.

BBBell ritiene inoltre che, nell'ambito di eventuali gare per la riassegnazione delle frequenze nella banda 28 GHz, debbano essere previste misure specifiche per salvaguardare la presenza degli operatori regionali e locali. Un'ipotesi potrebbe essere quella di riservare n. 1 canale a questa categoria di operatori.

Gli operatori locali svolgono un ruolo essenziale nella copertura delle aree remote e rurali, spesso utilizzando proprio tecnologie FWA per fornire connettività in territori spesso esclusi dalle grandi infrastrutture di rete. Escludere tali operatori dal mercato comprometterebbe irrimediabilmente gli obiettivi di coesione territoriale e inclusione digitale. Riservando una parte delle frequenze agli operatori regionali e locali, permetterebbe di evitare il consolidamento di un mercato dominato da pochi grandi operatori mobili e di promuovere un uso equilibrato ed efficiente dello spettro.

Rimaniamo a vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario, attraverso il punto di contatto Ufficio Affari Legali e Regolamentari, e-mail affarilegali@bbbell.it, tel. +39-01101616.

Sperando di aver fatto cosa gradita inviamo distinti saluti.

BBBell SpA
Il Presidente
Enrico Boccardo